

U.G.C.F.S.H.

IL DIRETTORE GENERALE

- VISTO** il vigente Statuto di Ateneo;
- VISTO** il vigente Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;
- VISTA** la nota prot. n. 1865 del 09/01/2020, pervenuta in data 14/01/2020, con la quale l'Ufficio Formazione:
- ha trasmesso la nota con la quale il Dirigente della Ripartizione Attività Contrattuale ed il Dirigente della Ripartizione Edilizia hanno manifestato (con nota prot. n. 1587 del 09/01/2020) l'interesse all'adesione all'iniziativa del Consorzio Co.In.Fo relativa al percorso formativo denominato "*Il Responsabile del Procedimento ed il Direttore dell'esecuzione*", trasmessa in allegato alla stessa;
 - ha comunicato che l'incontro formativo in argomento si terrà in data 13 gennaio 2020 presso l'Ateneo fridericiano;
 - ha rappresentato "*che i temi e le problematiche che saranno trattati nell'ambito del corso in oggetto sono coerenti con le esigenze formative relative alle aree in cui operano le citate Ripartizioni (...); pertanto, il corrispettivo totale richiesto, pari ad euro 3.500,00 potrà gravare sui fondi stanziati per la formazione OBBLIGATORIA del personale*";
- VISTI** l'articolo 26 della legge 488/1999, nonché l'art. 1, comma 449, della legge 296/2006;
- TENUTO CONTO** che, per l'iniziativa in argomento, i Dirigenti delle predette Ripartizioni hanno comunicato, tra l'altro, l'assenza sul mercato di corsi di formazione con tale specificità;
- VISTI** gli artt. 5 e 192 del D.lgs 50/2016 e s.m.i.;
- VISTE** le Linee guida ANAC n. 7 denominate «*Linee Guida per l'iscrizione nell'Elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house previsto dall'art. 192 del d.lgs. 50/2016*»;
- RITENUTO** possibile garantire l'esigenza manifestata attraverso l'affidamento al Consorzio CO.IN.FO. del predetto servizio, mediante ricorso all'istituto dell'*in house providing*, ai sensi dell'articolo 5 del D.lgs. n. 50/2016 s.m.i. che dispone:

- al comma 1, che “(...) un appalto pubblico (...) aggiudicato da un'amministrazione aggiudicatrice (...) a una persona giuridica di diritto pubblico o di diritto privato non rientra nell'ambito di applicazione del presente codice quando sono soddisfatte tutte le seguenti condizioni: a) l'amministrazione aggiudicatrice esercita sulla persona giuridica di cui trattasi un controllo analogo a quello da essa esercitato sui propri servizi; b) oltre l'80 per cento delle attività della persona giuridica controllata è effettuata nello svolgimento dei compiti ad essa affidati dall'amministrazione aggiudicatrice controllante (...); c) nella persona giuridica controllata non vi è alcuna partecipazione diretta di capitali privati, ad eccezione di forme di partecipazione di capitali privati previste dalla legislazione nazionale, in conformità dei trattati, che non esercitano un'influenza determinante sulla persona giuridica controllata;

- al comma 4, che “un'amministrazione aggiudicatrice (...) può aggiudicare un appalto pubblico (...) senza applicare il presente codice qualora ricorrano le condizioni di cui al comma 1, anche in caso di controllo congiunto”;

- al comma 5, che “le amministrazioni aggiudicatrici (...) esercitano su una persona giuridica un controllo congiunto quando sono soddisfatte tutte le seguenti condizioni: a) gli organi decisionali della persona giuridica controllata sono composti da rappresentanti di tutte le amministrazioni aggiudicatrici o enti aggiudicatori partecipanti (...); b) tali amministrazioni aggiudicatrici o enti aggiudicatori sono in grado di esercitare congiuntamente un'influenza determinante sugli obiettivi strategici e sulle decisioni significative di detta persona giuridica; c) la persona giuridica controllata non persegue interessi contrari a quelli delle amministrazioni aggiudicatrici o degli enti aggiudicatori controllanti”;

VISTO

lo Statuto consortile, pubblicato sul sito del Consorzio, dal quale si evince che la composizione e le caratteristiche dell'attività del Co.IN.FO. manifestano la ricorrenza delle condizioni sopra illustrate, necessarie per invocare l'istituto dell'*in house providing*, in quanto, ai sensi dello stesso:

a) “Il Consorzio si intende operante al momento della sottoscrizione dell'atto costitutivo da parte delle Università proponenti. Successivamente possono entrare a far parte del Consorzio altre Università dietro formale richiesta all'Assemblea che ne fisserà le modalità”;

b) tutti gli organi del Consorzio (Assemblea, Comitato Tecnico scientifico, Presidente; Giunta, Collegio dei Revisori, Direttore) sono composti da rappresentanti dei Consorziati o da soggetti dagli stessi nominati;

c) “il Consorzio progetta, promuove e realizza attività di formazione, apprendimento permanente e ricerca per le Università, per la comunità internazionale, per l'istituzione U.E. e per altri organismi pubblici e privati, nazionali e internazionali” e “Le attività e le ricerche di cui al precedente comma sono da considerarsi servizi di interesse generale e svolti come autoproduzione di servizi strumentali ai consorziati nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale” con la precisazione che “Il CO.IN.FO.

assicura il rispetto delle soglie previste dall'ordinamento vigente in materia di fatturato proveniente da attività e servizi resi in favore dei consorziati e che la produzione ulteriore rispetto ai limiti previsti dalla legge ha carattere marginale (inferiore al 20% del fatturato) ed è finalizzata a conseguire economie di scala, innovazione dei processi e servizi e/o recupero di efficienza sul complesso dell'attività principale”;

RILEVATO

con riferimento al requisito di cui al sopra citato art. 5, comma 1, lett. b) del D. Lgs. 50/2016, che, dalla documentazione trasmessa dal Consorzio con PEC del 19/11/2018, acquisita al protocollo di Ateneo n. 110633 del 21/11/2018 e con email del 03/06/2019, acquisita al protocollo di Ateneo con n. 58568 del 05/06/2019, la quota di fatturato per attività rese a favore dei consorziati ammonta all'82% per l'anno 2016, all'80% per l'anno 2017 ed all'80% per l'anno 2018;

VISTO

che l'art 192 del D.lgs 50/2016 e s.m.i. prevede:

- al comma 1, che presso l'ANAC è istituito un elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società *in house* e che l'iscrizione nello stesso avviene a domanda, all'esito del riscontro dell'esistenza dei requisiti, secondo le modalità e i criteri di cui alle citate Linee Guida;

-al comma 2 che ai fini dell'affidamento diretto *“di un contratto avente ad oggetto servizi disponibili sul mercato in regime di concorrenza”*, l'Amministrazione effettui *“preventivamente la valutazione sulla congruità economica dell'offerta dei soggetti in house (...) dando conto nella motivazione del provvedimento di affidamento delle ragioni del mancato ricorso al mercato, nonché dei benefici per la collettività della forma di gestione prescelta, anche con riferimento agli obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità”*;

VISTA

la nota acquisita al prot. di Ateneo con n. 79129 del 07/08/2018 con la quale il CO.IN.FO. rappresentava all'Ateneo quanto segue: *“la domanda di iscrizione del Co.In.Fo. all'elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti delle proprie società in house sarà inviata nei primi giorni di settembre dall'Università degli Studi di Torino – Università Capofila”*;

VISTA

la nota acquisita al prot. di Ateneo con n. 84993 del 14/09/2018, con la quale il CO.IN.FO., facendo seguito alla precedente comunicazione, rappresentava a tutte le Università quanto segue: *“in data 10/09/2018, con numero di protocollo 0074710, è stata presentata all'ANAC la domanda di iscrizione di codesto Consorzio nell'Elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti delle proprie società in house”*;

VISTA

la PEC del 26/11/2018, acquisita al protocollo di Ateneo con n. 113788 del 29/11/2018, con la quale il CO.IN.FO., in riscontro alla nota prot. n. 111614 del 23/11/2018 dell'Ufficio Gare e Contratti per Forniture e Servizi in House e Sopra Soglia, ha trasmesso copia della domanda di iscrizione nel sopra citato elenco, presentata dall'Università di Torino, nella quale, alle pagine 2 e 3, dove sono elencate ed espressamente qualificate quali "controllanti", tutte le Università consorziate, figura anche l'Università degli Studi di Napoli Federico II;

CONSIDERATO

che, da una verifica effettuata dall'Ufficio, alla data di predisposizione del presente provvedimento, la relativa istruttoria, da parte dell'ANAC, non risulta ancora attivata;

CONSIDERATO

che - come dettagliatamente riferito e motivato dal predetto Dirigente nella citata nota - in ordine all'offerta formativa proposta dal Co.In.Fo:

- *"a) il corrispettivo richiesto per partecipare al corso di formazione (...) risulta congruo e decisamente vantaggioso, rispetto a quello che andrebbe erogato per la partecipazione ad altri corsi di formazione offerti sul mercato (...). Tale modalità di formazione comporta rilevanti servizi aggiuntivi (...) possibilità di sottoporre all'esame dei relatori, prima dell'avvio di ogni corso, quesiti e casi specifici (...), erogazione di materiale didattico fruibile senza alcun limite di tempo e di visualizzazioni. Non è superfluo, infine, evidenziare che il corso (...) prevede, al suo termine, la valutazione dell'apprendimento di ogni singolo discente, mediante una prova scritta individuale (...); il superamento della prova sarà certificato mediante rilascio di un attestato di valutazione;*

- *"b) non sono state rinvenute sul mercato corsi di formazione di tale specificità, considerato che tra gli obiettivi didattici del corso in oggetto vi è quello di garantire un aggiornamento su una tematica molto complessa - quale quella delle procedure concorsuali volte al reclutamento dei professori e ricercatori universitari (...)"*;

- *"c) la partecipazione al corso comporta indubbi benefici (...) il corso presenta anche un taglio pratico, capace di fornire concrete risposte alle esigenze dei partecipanti, alla luce della copiosa giurisprudenza in materia di reclutamento di docenti (...) esso mira ad offrire utili strumenti di lavoro attraverso il confronto e lo scambio di esperienze dei partecipanti, facendo così emergere i connessi profili di problematicità e criticità che connotano le situazioni concrete di lavoro e, al contempo, consentendo l'individuazione di soluzioni per le problematiche comuni"*;

- *"d) i predetti benefici sono rafforzati - in termini di socialità - proprio dalla possibilità di confronto tra le esperienze degli Atenei partecipanti (...)"*;

- *"e) (...) il vantaggio dell'adesione all'iniziativa - in termini di efficienza, economicità ed ottimale impiego delle risorse pubbliche - è accresciuto dal fatto che gli incontri formativi si terranno presso Ateneo, quindi in sede e senza costi aggiuntivi a carico dell'Ateneo per quanto riguarda i trasporti ed il pernottamento; inoltre si rappresenta che il corrispettivo*

richiesto (...) è un'offerta riservata esclusivamente al personale di questo Ateneo”;

- “f) la qualità del servizio è confermata dal fatto che tra gli altri relatori vi è (...) Cassazionista e Avvocato amministrativista, nonché Dirigente dell'Avvocatura dell'Università degli Studi di Bari “Aldo Moro”; ciò a dimostrazione del fatto che il corso, calato specificamente nel contesto universitario, è connotato da aspetti pratici e da una copiosa casistica giurisprudenziale”;

CONSIDERATO

pertanto che, l'importo complessivo per l'adesione al progetto in argomento è pari ad Euro 3.500,00 (Iva esente a norma di legge) a valere sui fondi stanziati per la formazione obbligatoria del personale, tenuto conto di quanto rappresentato dall'Ufficio Formazione e dalla Ripartizione Organizzazione e Sviluppo nella nota prot. 1865 del 09/01/2020 sopra citata;

DECRETA

di autorizzare:

- l'affidamento, mediante ricorso all'istituto dell'*in house providing* al CO.IN.FO. - Consorzio Interuniversitario sulla formazione - del servizio avente ad oggetto il percorso formativo denominato “*Il Responsabile del Procedimento ed il Direttore dell'esecuzione*”, per un importo complessivo pari ad Euro 3.500,00 (IVA esente a norma legge) che grava sui fondi stanziati per la formazione obbligatoria del personale;
- il relativo impegno di spesa.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Francesco Bello

Ripartizione: *Attività Contrattuale*
Il Dirigente: *Dott.ssa Rossella Maio*
Unità organizzativa responsabile della procedura di affidamento: *Ufficio Gare e Contratti per Forniture e Servizi in House e Sopra Soglia Comunitaria*
Responsabile: *Dott.ssa Francesca D'Oriano, Capo dell'Ufficio.*

Bilancio di Previsione annuale autorizzatorio – Esercizio Finanziario.....				
BUDGET ECONOMICO				
Tipo scrittura		Codice Conto	Descrizione Conto	Progetto
n. Vincolo	Importo			
4776	3.500,00	CA.04.41.06.02.04	FORMAZIONE DEL PERSONALE	
Note:				

Bilancio di Previsione annuale autorizzatorio – Esercizio Finanziario.....						
BUDGET DEGLI INVESTIMENTI						
Fonte di Finanziamento			Spese d'Investimento			
Contributi Pluriennali	Mutui	Risorse Proprie	Tipo scrittura		Codice Conto	Descrizione Conto
Importo	Importo	Importo	N. scrittura	Importo		
Note:						

Per la copertura economico-	
Ripartizione Bilancio, Finanza e	
<i>Il Dirigente della Ripartizione: Dott.ssa Colomba Tufano</i>	
Unità organizzativa responsabile: Uff. Contabilità Area 2	
<i>Il Capo dell'Ufficio: Dott.ssa Caterina Ferrone</i>	
L'addetto:	Cristina Cremonesi